



NOI

«In verità
io ti dico:
oggi con me
sarai nel paradiso».
Lc 23,43

Bollettino della Comunità Pastorale
“S. Antonio abate”
Parrocchie di Carlazzo, Gottro, Corrido e Buggiolo
Anno 45mo - n. 42 - 10 novembre 2024
Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell’Universo

A s p e t t a !

la pazienza di attendere, la speranza di chi non si arrende

Una delle risposte dei nostri ragazzi – non è così? – che più ci fanno arrabbiare. “Vai a prendere l’acqua”. Oppure: “porta fuori la spazzatura”, “vieni a tavola che è pronto” ... “esci dal bagno, che ho fretta”. E il nostro (o la nostra) adolescente, più serafico (e relativo femminile) di un angioletto: “sì, aspetta!”. Intollerabile!

Aspettare non è proprio nelle nostre corde. Dei nostri bambini che vorrebbero essere subito ascoltati e – frequentatore assiduo dell’asilo, ne faccio sovente l’esperienza – si sovrappongono indifferenti a quello che stai facendo o alle discussioni che già ti impegnano, con le loro richieste o le loro comunicazioni. Ma per noi adulti, non è poi così diverso: anche solo in fila dal panettiere (“o che lì a c’ha premura?”), si sentì rispondere un forestiero, in attesa da un pizzicagnolo fiorentino che si intratteneva con la

casalinga amica, recensendo nel dettaglio tutti gli avvenimenti del dì precedente), o in attesa di un caffè rivelatosi più “lungo del previsto”. Ricordo ancora, in periferia a Roma, cinquantatre minuti per aspettare un bus, che non arriva ... alla fine, me ne andai a piedi.

Perché, a furia di aspettare, ci si rassegna: non ne vale la pena! E si smette.



L'Avvento, che inizia la prossima settimana, è il tempo in cui la pedagogia della Chiesa, attraverso l'anno liturgico, ci rinnova questo (scomodo) invito: aspetta! E va bene così: che, per obbedirvi, si debba far fatica, che non sia quanto ci aggrada maggiormente. Poi consulti lo psicologo e ti spiega che poche altre cose sono così capaci di spegnere il desiderio, come la soppressione del tempo dell'attesa. E ti accorgi che anche la “famigerata” attesa dei doni da scartare sotto l'albero, che si connetteva nell'infanzia al Natale, poteva, alla fine, rappresentare una bella palestra per imparare ad aspettare il Dono per eccellenza, se usata con saggezza. Poi, se guardi bene, ti accorgi che il vero Maestro dell'attesa è proprio il Signore.

Quanta pazienza Gli deve occorrere, per aspettare che tu e io si risponda adeguatamente alle Sue aspettative nei nostri riguardi! E con noi, l'umanità intera: questo mondo chiamato alla pace, all'amore, all'accoglienza reciproca, alla cura del debole. E così sorda a questi inviti. Così stoltamente restia a farsi cullare dalla Sua benevola paternità. Eppure Dio non si arrende: ci ha mandato il Suo Figlio, di cui l'Avvento ci conduce a ricordare (a riportare nel cuore) la grazia della Sua nascita in mezzo a noi. Ci corrobora con il Suo Spirito, per poter imparare ad accoglierLo pienamente. Ci nutre con la Sua Parola e con i Sacramenti, a partire dalla celebrazione dell'Eucaristia, che ogni domenica ci è offerta.

Aspetta, dunque. Ma non con le mani in mano. Lavora per rendere il mondo un po' più simile al progetto del Padre, lavora su di te per divenire figlio grato della chiamata all'Alleanza con Lui, per costruire relazioni d'amore, di perdono e di reciproco aiuto con gli altri, di solidarietà verso le fragilità dei fratelli e delle sorelle, la condivisione dei beni che abbiamo

ricevuto, la preghiera come consegna confidente della propria vita nelle sue mani.

Aspetta!, allora, diviene non solo invito ad accettare che non ogni attesa si realizzi immediatamente, ma anche, soprattutto appello a una speranza solida: il compimento è nelle mani di Colui che è Fedele per sempre e che realizzerà le Sue promesse. Possiamo rendere la nostra vita spazio e operare per la realizzazione del Suo Regno d'amore, perché da sempre e fino al compimento, Lui è all'opera. E con Lui, il nostro agire non sarà sterile. Anche se non ne vediamo immediatamente il risultato. **-pE-**

IL TEMPO DELLA SPERANZA IN MEZZO A UNA SOFFERENZA REALE

Si guarda avanti con preoccupazione o per curiosità o con speranza... e tanti altri sentimenti. In questo momento critico della società sembra prevalere la preoccupazione, se non il pessimismo. Anche senza leggere le analisi di esperti, basta andare a fare la spesa o scambiare qualche chiacchiera con i vicini per rendersi conto di una sofferenza reale – spesso mascherata pudicamente – che si proietta come una nube su tante situazioni personali, familiari e sociali. Molti interrogativi senza risposta si aggirano per l'aria, ammorbandola.

Comincia il tempo dell'Avvento, definito il tempo della speranza. Sarà un cammino parallelo, che non ha niente a che fare con la vita reale? Il nostro sguardo sarà ancora puntato fiducioso verso l'Atteso o si volgerà disilluso verso qualche altro punto? E attenzione! Ci sarà chi dirà di avere pazienza che poi Dio ricompenserà nell'altra vita i sacrifici e le rinunce di questa: parole ambigue, spesso pronunciate da chi ha la pancia piena e un sostanzioso conto in banca.



Ma Gesù che cosa vuol dirci in questo Avvento di fine 2024? Non sono il suo portavoce autorizzato e potrei rifugiarmi in un prudente silenzio. Ma voglio tentare una risposta con tutti i rischi che può comportare.

★ Anzitutto Gesù vuole dirci che viene anche quest'anno, che Lui in

prima persona si assume questa situazione, perché vuole di nuovo entrare nella carne dell'umanità e della storia e non svolazzare al di sopra dei nostri problemi e delle nostre sofferenze. C'è.

★ In secondo luogo dice a chi soffre o è avviluppato nei problemi, che in fondo al pozzo del suo essere c'è ancora acqua, che la sua dignità umana non è intaccata dai colpi della sfortuna, che lui è vivo.

★ In terzo luogo, ci prende tutti per mano per formare una catena di fraternità e solidarietà. Il suo stile di intervento non vuole sostituirsi a quello che noi possiamo fare, e non perché non possa, ma perché ci vuol convincere che noi possiamo. La sua prima soluzione è renderci fratelli e solidali, portando i pesi gli uni degli altri, diventando un cuore solo e un'anima sola.

Se l'Avvento è un cammino, basta munirci di buona lena e muoverci.

Domenica 27 ottobre: un fiume in piena la Santa Messa



Si è proprio così. Mi è sembrato un fiume in piena la celebrazione di domenica 27 ottobre a Carlazzo! Quanti bambini, quanti genitori e parenti! Che bella festa con mani alzate a seguire i canti dell'Alleluja e del Santo! Un fiume in piena di quelli che non fanno paura ma che riempiono di gioia noi presenti, gli organizzatori e sicuramente

Padre Enrico, che stiamo conoscendo e imparando ad apprezzare per l'energia e le novità che introduce. A dire il vero alle volte tutti questi cambiamenti sono un po' sconvolgenti, ma forse dobbiamo davvero pensare che per essere una comunità VIVA bisogna mettersi in gioco, sempre.

- Lorenza Corti -

Un ricordo nella preghiera per don Paolo che domenica 10 novembre alle ore 17.30 nella Chiesa Parrocchiale di Santa Corinna a Noviglio farà l'ingresso ufficiale. Auguri di cuore.

Non ti chiedo né miracoli né visioni ma solo la forza necessaria per questo giorno!

Rendimi attento e inventivo per scegliere al momento giusto le conoscenze ed esperienze che mi toccano particolarmente. Rendi più consapevoli le mie scelte nell'uso del mio tempo. Donami di capire ciò che è essenziale e ciò che è soltanto secondario.

Io ti chiedo la forza, l'autocontrollo e la misura: che non mi lasci, semplicemente, portare dalla vita ma organizzati con sapienza lo svolgimento della giornata.

Aiutami a far fronte, il meglio possibile, all'immediato e a riconoscere l'ora presente come la più importante. Dammi di riconoscere con lucidità che le difficoltà e i fallimenti che accompagnano la vita sono occasione di crescita e maturazione.

Fa' di me un uomo capace di raggiungere coloro che hanno perso la speranza.
E dammi non quello che io desidero ma solo ciò di cui ho davvero bisogno.

Signore, insegnami l'arte dei piccoli passi.

(Antoine de Saint-Exupéry)



Giornata Diocesana Caritas
Giornata Mondiale dei Poveri
10 novembre

CenteSI
mi
per la
Solidarietà

LA CARITAS
È SOLIDALE CON TUTTI...
L'offerta che ti chiediamo
verrà utilizzata per venire in
aiuto a famiglie del territorio
in difficoltà.

FESTA di S. MARTINO CORRIDO

Sabato 9 novembre: Ore 20:30 – **Tombolata**
presso l'oratorio

Domenica 10 novembre: Ore 10:30 – **Santa Messa Solenne** in Chiesa Parrocchiale e presentazione dei doni della terra. Ore 12:00 – **Pranzo** in compagnia presso l'oratorio. *Bankette e vendita di prodotti tradizionali*

Ore 14:30 **Momento di preghiera**
Benedizione mezzi agricoli - Incanto dei canestri
Estrazione sottoscrizione a premi
Concorso "la zucca più grossa"
Fattoria didattica - Fisarmoniche
Castagnata, cioccolata e Servizio bar

AVVENTO: TEMPO della SPERANZA

LA LITURGIA CENTRO DEL NOSTRO CAMMINO

*Dal 10/11, festa di Cristo Re e, a Corrido, di s. Martino inizia una nuova scansione della roteazione delle ss. Messe festive. Col CP abbiamo deciso di conservare il principio della turnazione, ma di darle un “respiro” più ampio. I mesi invernali si dividono così (ogni anno si inverte):

- Avvento—Epifania 10:30 Corrido
- Tempo dopo l'Epifania—Pentecoste 10:30 Carlazzo

Mesi estivi: tutte le parrocchie roteano mensilmente su tutti gli orari

* La prima domenica di Avvento vedrà l'introduzione del Nuovo Messale Ambrosiano, il Libro ufficiale della nostra preghiera liturgica.

* La celebrazione delle ss. Messe sarà caratterizzata da segni della speranza, a cominciare dall' accensione della candela dell'Avvento e dall'elaborazione spontanea delle preghiere dei fedeli (da mettere nell'apposita scatola) e dalla presentazione fra i doni all'altare, del cibo raccolto per i poveri.

* Giovedì 14/11, ore 20:30, a Carlazzo, don Giorgio Allevi, Parroco di Porlezza, ci introdurrà alla liturgia di questo tempo. L'appuntamento è destinato innanzitutto agli operatori liturgici, ma è aperto a tutti!

X *i Bambini del Catechismo*:

- ⇒ Domenica 17, entriamo in Avvento con una giornata di animazione in Oratorio
- ⇒ L'appuntamento per la Messa è **TUTTE LE DOMENICHE** alle 10:20 (dieci minuti prima dell'inizio!!!!) a Corrido: grazie all'aiuto del Diacono Cristian, vivremo la Liturgia della Parola (in oratorio) con un'animazione particolare per loro
- ⇒ Continuano i loro appuntamenti secondo le proposte in calendario
- ⇒ Lanciamo il Concorso Presepi, che coinvolge tutte le famiglie
- ⇒ Saranno invitati a partecipare al gesto di solidarietà, preparando ogni settimana un cesto di viveri (un gruppo per settimana) da portare all'altare)

X *gli adulti*:

- ⇒ Formazione personale col sussidio posto in fondo alla chiesa
- ⇒ Catechesi decanale sul tema del **perdono** (calendario)
- ⇒ Catechesi Comunitaria, secondo gli appuntamenti già in atto
- ⇒ Raccolta solidale dei viveri per la Caritas
- ⇒ Creare l'Angolo della Parola dentro la propria casa

Benedizione delle famiglie

Casa per casa, parrocchia per parrocchia, secondo il calendario.

I NOSTRI APPUNTAMENTI

- Domenica 10** - *Festa s. Martino*, Corrido (cfr programma)
Appuntamento IV el: Corrido, 10.20 in sacrestia
- Lunedì 11** - *Incontro di preparazione* “Ti ricordi l’OE?
Apertura Avvento”
mamme Oratorio, animatori e catechisti
Carlazzo ore 20.30
- Martedì 12** - *Catechismo IV elementare*, Carlazzo ore 15.00
- Mercoledì 13** - *Formazione degli Adulti* - Lettura del Vangelo
di Luca: ***La preghiera di un incredulo convertito*** (Lc
1, 57-80)*
- Giovedì 14** - *Catechismo V elementare*, Corrido ore 15.00
Presentazione dell’ Avvento (d. Giorgio Allevi)
Operatori liturgici e interessati, Carlazzo ore 20.30
- Venerdì 15** - *Percorso Adolescenti* (II e III media):
cena e incontro, Porlezza ore 19.00
Consiglio Affari Economici della CP
Carlazzo ore 20.30

* [https://us02web.zoom.us/j/4163450953?](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09MeetingID:4163450953Password:3bqwTr)
[pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09Meeting](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09MeetingID:4163450953Password:3bqwTr)
ID: 416 345 0953
Password: 3bqwTr

CALENDARIO LITURGICO

* DOMENICA 10 novembre - CRISTO RE

ore 9.00 Gottro: S. Messa

ore 10.30 Corrido: S. Messa (*defunti: Butti Franco, Federico, Maria, Silvio, Butti Antonio, Capra Davide, Claudina e famiglia // Claudio, Sandro, Giacomo, Giancarlo, Oreste e Marilena*)

ore 17.00 Carlazzo: S. Messa (*defunti: famiglia Torri Vincenzo e Marta // Bari Gaetano, Fioravanti e Irene // Arturo, Igina, Marisa, Lina e Vittorio*)

* LUNEDI' 11 novembre - Festa di S. Martino di Tours

ore 17.00 Carlazzo: S. Messa (*defunti: famiglie Toscani, Ulivari, Spiatta e Masnada // Cattaneo Tugi, Antonio e Caminada Vittoria*)
Lino e Giovannina)

* MARTEDI' 12 novembre - Memoria di San

Giosafat

ore 17.30 Buggiolo: S. Messa a Seghebbia

* GIOVEDI' 14 novembre - Feria

ore 17.00 Corrido: S. Messa



* VENERDI' 15 novembre - Feria

ore 9.00 Gottro: S. Messa

* SABATO 16 novembre

ore 17.30 Buggiolo: S. Messa (*defunti Violetti, Conti, Canzani e Risi*)

Padre Enrico: cell. 348.8582016 - enricobeati@gmail.com
Casa parrocchiale Carlazzo Tel. 0344 - 181 2702
E-mail parrocchia: parrocchia.carlazzo@gmail.com
E-mail bollettino: bollettino.noi@gmail.com